

BIBLIOTECA PÚBLICA
N. 121

LA TRIBUNA
CORREIO

Al Apostolo
7982

Biblioteca Pública
1-2-992
FLORIANOPOLIS

ANNO I NUM. 1

LA TRIBUNA

1.º FEBBRAIO 1932

LA TRIBUNA

ORGANO INDIPENDENTE

DIRETTORE

Arnoldo Suarez Cuneo

REDATTORE-CAPO

Biagio D'Alascio

Direzione — Redazione — Amministrazione

RUA MARECHAL GUILHERME N.º 9

(Edificio Società Fratellanza Italiana)

Telegr. Tribuna — FLORIANOPOLIS — Caixa postal, 14

ABBONAMENTO

Annuo 10\$000

Semestrale 7\$000

Un numero \$200

PRESENTAZIONE

Le colonie italiane di Santa Catarina, non potevano più continuare a sentire la mancanza di un giornale che, difendendo i loro interessi, potesse ancora contribuire per lo sviluppo delle sue possibilità.

Solo dopo un secolo dell'arrivo dei primi colonizzatori italiani, che è possibile pubblicare un giornale coloniale nella capitale dello Stato.

La nostra iniziativa rappresenta il volere dei 70.000 italiani sparsi in questo grande Stato, contribuendo per la propaganda delle industrie, del commercio, dell'agricoltura e degli altri rami d'attività, esercitata da questo grande stuolo di connazionali, che hanno eletto questa nobile Nazione come loro seconda Patria.

Speriamo che questo giornale manterrà accesa in ogni cuore la fiaccola dell'italianità consapevole dei suoi diritti, oggi più che mai sacri, dovuti alla volontà ferrea dell'Uomo che dirige i destini d'Italia.

Cercheremo di fare tutto il possibile, per portare ai connazionali sparsi nell'interno, la voce lontana della Madre Patria, perché sappiano che è già passato il tempo che i governi non s'interessavano della sorte toccata ai lavoratori che cercavano all'estero, un rimedio contro la crescente disoccupazione.

Noi non pensiamo né crediamo di essere i percussori in questo nobile Stato, dell'attuale spirito Italico, che purificato dalla guerra si sprigiona da Roma potente, facendosi sentire in tutto il mondo civile.

Sarà nostro principale indirizzo, unire ancora di più i lacci di sincera e infallibile amicizia, che da anni lega il Brasile all'Italia, sia per rapporti commerciali come intellettuali, benché 13.000 chilometri di oceano li dividano.

E, contribuendo per lo sviluppo del commercio coloniale, e cercando di far conoscere anche fuori dei confini di Santa Catarina, le sue possibilità, abbiamo fatto un passo anche piccolo, per l'ingrandimento di questa Unità della Federazione Brasiliana e logicamente per il crescente progresso della grande e nobile Nazione che ci ospita. IL BRASILE!

S. M. il Re Vittorioso

“ Il Re soldato ”



Non c'è fante, o, comunque, combattente, che non ricordi di aver visto almeno una volta, in qualunque parte del fronte si trovasse, un'automobile grigia percorrere le strade più difficili, fermarsi, proseguire, sostare dinanzi ad un comando, fermarsi dinanzi ad un altro comando: l'automobile del Re; il Re che dal primo giorno della guerra si era imposta la disciplina stessa dei soldati, operoso come essi, sempre pronto come essi; il Re vigile, attento, valoroso, che gli stessi soldati spontaneamente, concordemente vollero chiamare « il Re soldato », come un giorno il suo grande Avo era stato nominato « caporale ».

Questi giorni di continua vigile passione, dal gennaio del 1917 a Vittorio Veneto, narra come si svolgessero, Vittorio Solaro del Borgo, che ebbe l'onore di star vicino a S. M. con la carica di Aiutante di Campo, nel suo libro « Giornate di Guerra del Re Soldato ».

Il soldato

Giorni ricordati con semplicità soldatesca, ma proprio perciò con una linea di com-

pleta ed assoluta verità storica, con commossa fedeltà di suddito, che vede come il Re sapeva animare con l'esempio, con la regola impostasi dal giorno della dichiarazione di guerra, le virtù dell'Esercito e dei Capi. Il Re che lascia il Quirinale e raggiunge il fronte con i primi soldati, e riduce al minimo le sue necessità: il Re che « usufruiva dei quindici giorni di licenza accordati ad ogni combattente », e che dormiva in una stanza che gli serviva anche da studio, nella quale « il mobilio era ridotto al puro indispensabile per dormire e per scrivere: un letto da campo, un tavolo, qualche sedia ». Né meno semplice era il servizio della colazione e del pranzo: a colazione non si rientrava mai in casa, ma nelle quotidiane escursioni per il fronte a mezzogiorno si sceglieva « un qualche sito appartato, e nel più breve tempo possibile (circa un quarto d'ora) si faceva colazione. Le colazioni erano divise in pacchi tenuti in una cesta che veniva collocata su un fianco dell'automobile. Esse consistevano sempre di due uova sode, oppure di una frittata fredda, in carne fredda, formaggio e frutta. Subito si risaliva in vettura

per raggiungere altre posizioni ed altri Comandi. Generalmente il ritorno avveniva verso le tre e mezza o le quattro. Rientrando alla Sua residenza Sua Maestà si ritirava nella propria stanza a lavorare ».

La devozione dei soldati per il Re era immensa; un giorno un caporale disse al colonnello « Il Re vive come noi ed è sempre con noi! ».

I soldati vedevano S. M. continuamente in giro, lo vedevano percorrere le strade che essi percorrevano, esposto agli stessi pericoli cui essi erano esposti, e lo consideravano uno dei loro.

La vittoria

Vittoria che si annunzia nel giugno, si delinea precisa e netta nell'ottobre dell'anno seguente: Sua Maestà segue ogni tappa dell'Esercito, passa da una parte all'altra del lungo fronte, conferisce con generali, interroga soldati, incoraggia i reparti che si sono distinti: dall'osservatorio del Montello assiste al passaggio del Piave effettuato per primo dalla Brigata Como e a Preganziol, a Vasco a Nervesa dove per la prima volta passò il fiume su di una passerella: il 30 ottobre passa a piedi il ponte militare di Sallettuol; il 31 passa il fiume al Ponte della Priula per raggiungere Conegliano e proseguire per Vittorio Veneto; il 1. novembre ed il 2 continua le visite ai luoghi dei combattimenti più aspri tenendosi a stretto contatto con le truppe più avanzate; il 3 novembre risale la valle del Brenta a Primolano; alle 20 S. E. Diaz, giungendo a Villa Italia, annunziava che le nostre truppe avevano occupato Trento ed erano sbarcate a Trieste....

Il giorno dopo l'Esercito Austriaco chiedeva l'armistizio.

« Gli eroi superstiti di tutte queste dure battaglie, col pensiero rivolto ai fratelli caduti, ai martiri, ai grandi artefici del nostro Risorgimento, acclamano il Re liberatore, il quale non perde mai la fede nella virtù del Suo popolo e volle compiuta l'opera sognata e iniziata dai Suoi Avi gloriosi ».

ANITA GARIBALDI

A heroína dos Dois Mundos

(Especial para «La Tribuna»)

Está para breve a inauguração, numa das sete colinas de Roma, da estatua da legendaria catarinense, que, nascida em Morrinhos, então parte componente da paróquia de Laguna, pelos seus feitos heroicos, inscreveu o seu nome numa das mais fulgentes paginas da Historia.

Lá, na Italia imortal, onde ela culminou na gloria e no sofrimento, vezes a fio combatendo o inimigo no fragor dos combates, vindo a cerrar para sempre os olhos nos arredores de Ravenna, apos a tragica travessia de Comacchio, repetiu a heroína os atos de indomita bravura que, em 1839, praticara em Laguna, em Forquilha e no Canôas.

Já Florianopolis, Belo Horizonte e Porto Alegre homenagearam a intrepida filha de Santa Catarina, patria de generais e almirantes, cujos nomes se registam dos mais illustres na galeria militar brasileira.

Ainda bem que a heroína que, a bordo do *Seival*, fôra quem primeiro disparara os canhões contra os adversarios da democracia; que, nos campos de Coritibanos, é feita prisioneira, mas foge num cavalo em pêlo, atravessando o caudaloso Canôas; que, na vida humilde e atormentada de Montevideo, encontrava na pobreza em que vivia, animo bastante para alimentar a chama ardente que era a fé por dias melhores e felizes para a sua e a patria do glorioso «Condottiere», ali creando dois filhos, futuros bravos combatentes pela independencia dos povos oprimidos; ainda bem que a capital italiana, essa robusta e aspera Roma dos tempos heroicos, vai, este ano apresentar ao mundo um dos seus mais belos e significativos monumentos, homenageando aquela que, voluntariamente, se consagrou a um holocausto de fé, de devotamento e de amor.

Que seja esse monumento mais um forte traço de união entre o Brasil e a Italia e um fanal a apontar ás duas nações amigas, na Europa uma e na America outra representantes lidimas da latinidade, o caminho que só é dado seguir aos paizes, condutores, como ambos são, de bandeiras em cujas dobras se increvem os mais altos e nobres ideais.

Florianopolis, Janeiro de 1932.

José Boiteux

— Do Instituto Historico —

Cav. Dott. Sestino Mauro

Non poteva «LA TRIBUNA», lasciare di rendere omaggio, al primo Console dell'Italia Nuova.

Il Cav. Dott. Sestino Mauro, che per cinque anni ebbe nelle sue mani la direzione del Consolato di Florianopolis, meritò, per il suo lavoro, per la sua dedizione e austerità condotta, la stima di tutta la Colonia italiana di Santa Catarina.

Funzionario conscio dei suoi doveri, patriotta ardente, animatore di ogni iniziativa della Colonia, era il Console Mauro un vero amico dei suoi connazionali.

Mussolini

Esistono uomini che destano l'ammirazione nel mondo.

I loro nomi sono bandiere.

Napoleone e Cesare vivono in me, vivono nella mia ammirazione. Li venero quasi. Li ho conosciuti sin dai dodici anni. Li ho nella retina: Inestinguibile-fulgenti, apoteotici, epopeici. Sono i riflessi dell'anima. È la voce del cuore.

Ereggo altari agli eroi. La luce votiva è eterna: illumina sempre.

Oggi, Mussolini! Sì, Mussolini!

È l'Italia epica la cui grandezza attrae, meravigliosa, risorta dalla propria gloria.

Mussolini è l'uomo secolo! L'uomo patria!

In torno al suo nome vigilano gl'incensatori e i corifei dell'invidia.

È l'incenso e il veleno.

Mussolini lavora, edifica. La sua vita prescinde di lusinghe. Il fango non lo sporca, non attinge, rimane nelle scarpe.

«HOMO NON SIBI SOLI NATUS, SED PATRIAE».

Così, il grande italiano. Egli vive per la sua Patria: Si sacrifica, con rischio della propria vita. E se sarebbe necessario, la offrirebbe in olocausto per la libertà dell'Italia.

Mussolini—Italia! Italia—Mussolini!

Io ammiro il più grande dei riformatori, guardando incantato, attraverso lo splendore della sua opera, l'orgoglio della terra e del popolo italiano.

Come brasiliano, che amo patriotticamente il Brasile, esclamo salutando il grande latino: Ave, Mussolini!

José de Diniz

Dell'Accademia di Lettere

e Istituto Storico e Geografico.

La stima che seppe crearsi nell'alta Società Catarinense, dimostrava la sua affabilità anche con le persone con cui non aveva rapporti di ufficio.

Anche ora amministrando il lontano Consolato di Pará, non dimentica i connazionali i suoi vecchi amici di Florianopolis.

Al Console Mauro, «LA TRIBUNA» nel pubblicare questa nota, invia i suoi voti di una felice continuazione della sua carriera così nobilmente iniziata a Florianopolis, per maggior gloria della diplomazia Italiana.

Il Legato Pontificio alle Feste di Sant'Antonio

Città del Vaticano (Aereo) La Missione Pontificia che dovrà partecipare alle celebrazioni del settimo centenario di Sant'Antonio di Padova e che sarà guidata dal Legato Pontificio Cardinale Lega partirà dalla nuova stazione della Città del Vaticano il 21 Maggio.

Danni all'agricoltura in tutta Italia causati dal freddo

Roma. (Aereo) Il freddo estremo che prevale in tutta l'Italia settentrionale ha causato considerevoli danni alla agricoltura, danni che nella Riviera si calcolano a ben sei milioni di lire.

Infatti, proprio alla vigilia

della raccolta, sono andate distrutte dal gelo intiere piantagioni di fiori e di primizie di frutta.

Il freddo continua ad essere eccezionale per i climi italiani.

Nelle montagne del Veronese, il termometro è disceso a 20 gradi sotto zero.

LA CONFERENZA DELLE RIPARAZIONI

Gli Stati Uniti annunciano la loro astensione

WASHINGTON, Gennaio. Il Segretario di Stato, sig. Stimson ha annunciato che gli Stati Uniti non prenderanno parte alla Conferenza di Losanna.

WASHINGTON, Gennaio. L'opinione attribuita al Presidente del Consiglio dei Ministri d'Italia, on. Mussolini, riguardo al cancellamento dei debiti di guerra; l'atteggiamento intransigente della Francia sull'esecuzione dei Trattati di pace e delle riparazioni; la minaccia che la Bulgaria sospenda i pagamenti dei suoi impegni esteri, non sono riusciti a rimuovere il governo nord americano dalla decisione di non intervenire, in tale questione, che egli considera di interesse puramente europeo.

Si sa che tale argomento è stato l'oggetto di un colloquio fra il Sottosegretario Castle e l'Ambasciatore tedesco a Washington, ma si mantiene però, il più assoluto riserbo sui risultati di tale colloquio.

Agli Italiani di Santa Catarina

Presentiamo oggi a voi, il prodotto dei nostri sogni, da tanto tempo accarezzato, che ci fece vivere di speranze per uno spazio di tempo assai lungo.

Dimostrarvi le difficoltà superate, i giorni di scoraggiamento, le ore di preoccupazioni che furono molte, sarebbe ricordare brani di un passato troppo vicino e assai doloroso.

Ma la battaglia è vinta, e a dimostravi la vittoria della causa a noi sacra, vi presentiamo oggi «LA TRIBUNA», appena nata, ma testimoniando già la forza di volontà, di coloro che ne hanno fatto realtà.

Siamo consapevoli della responsabilità che ci pesa su le spalle, ma siamo anche sicuri che non mancherà chi si metta vicino a noi, aiutandoci, a vincere una delle più belle battaglie: il trionfo del nostro ideale.

Italiani di Santa Catarina! A voi l'appello, affinché tutti uniti, diate prova del vostro inderogabile amor patrio, coadiuvando per la futura ascesa trionfale di questa patriottica iniziativa, che rappresenta la gloria di una vita, grande, nobile, degna di voi e del buon nome italiano.

Questo è il nostro appello. E lo lanciamo sicuri di essere ben compresi da voi tutti, perché il nostro lavoro sia degno della nostra Patria, e di questa Nazione gigante che ci accolse come figli suoi, contribuendo per la grandezza dell'Italia e del Brasile.

POLITICA FINANZIARIA

La stabilità della lira resta immutabile

Roma (Aereo) Il «Giornale d'Italia» rileva le voci poste in circolazione all'estero circa la possibilità di modificazioni nella politica monetaria italiana e dichiara ancora una volta che questa voci sono il risultato della completa ignoranza della situazione italiana, o uno sleale ricorso di manovre borsistiche, oppure una manovra politica contro la moneta italiana.

La politica monetaria italiana scrive il «Giornale d'Italia» già chiarissima e definitivamente esposta da Mussolini nel discorso di Pesaro, è stata realizzata in modo stabile e con cognizioni di causa.

Questa politica, conclude il «Giornale», non può essere modificata perché nella situazione economica e finanziaria dell'Italia, la giustificerebbe.

Annunziate i vostri prodotti nella «TRIBUNA»

Note Mondane

Gal. ASSIS BRASIL

Domenica, 24 Gennaio, col vapore «ITAQUATIA», giunse in Florianópolis, S. E. il Generale ASSIS BRASIL Interventore Federale dello Stato.

Allo sbarco, una numerosa folla di alte personalità Militari, politiche e civile, rese il suo saluto al solerte Interventore dello Stato, per il ritorno in città.

La redazione de «LA TRIBUNA», esprime all'Illustre Generale Assis Brasil, la sua soddisfazione per il suo felice ritorno.

Il giorno 24 dello scorso mese, è partito da questa città, con destino a Porto-Alegre, il Sig. Biase Faraco, il quale accompagnò suo figlio Biase A. Faraco.

Il bravo nostro amico Biase Faraco Jor., si trasferisce, nella città di Porto-Alegre, dove va a continuare i suoi studi, già ottimamente iniziati, matricolandosi quest'anno alla Facoltà di Medicina. Al suo imbarco, numerosi amici vollero tributargli una sincera manifestazione di amicizia.

«LA TRIBUNA» nel felicitarsi con la famiglia Faraco, augura al giovane studente, un brillante futuro.

«LIETO EVENTO IN CASA ATHERINO»

La casa del nostro amico Syriaco Atherino è stata, ultimamente allietata dalla nascita di una florida bimba, che si chiama Maria.

Al Signor Atherino ed alla sua Signora auguri.

Pasquale Simone

Il giorno 28 Gennaio, trascorse l'anniversario natalizio del Signor Pasquale Simone.

Uomo attivo e organizzatore delle più nobile iniziative coloniali ha serbato sempre, con purezza di animo, il suo sentimento per la lontana terra nativa di Basilicata.

Il Signor Simone sa accattivarsi la stima di quanti lo conoscono, per le sue ottime qualità.

Mantenne per vari anni la Reggenza del R. V. Consolato Italiano, incarico che sempre seppe svolgere con perfetta abilità.

Fu fondatore del Fascio Italiano in questa città ed oggi continua nella carica di Segretario Politico.

Alla numerose manifestazioni di simpatia ed agli auguri che giunsero al Signor Simone, aggiungiamo i nostri fervidissimi.

Società Fratellanza Italiana

Nella prossima domenica 7 del corrente, si apriranno le porte della Società Fratellanza Italiana, per ospitare gli alti esponenti della Colonia, nel ballo offerto da questa nobile associazione, ai suoi degni soci in ricorrenza delle feste del Carnevale.

Data l'animazione che regna nell'ambiente coloniale, prevediamo una magnifica riuscita.

Porto União

Nello scorso mese di gennaio in Porto União nei locali della benemerita Società Italiana di Beneficenza ebbero luogo le elezioni annuali del Consiglio Direttivo.

L'insediamento del nuovo Consiglio, fu solennemente festeggiato con una simbolica cerimonia.

Le cariche vennero così distribuite — : Presidente il Sig. Umberto Zaratienello — Vice Presid. Sig. Giuseppe Curcio — Segretario Sig. Rigoletti Conti — Vice Segret. Sig. Pasquale Angelo — Tesoriere Sig. Giuseppe Lona — Vice Tesor. Sig. Dott. Carlo Conti — Oratore Sig. Mario Mussolon — Consiglieri i Signori: Enrico Toniatti — Raffaele Benghi — Felice Strobino — Giovanni Moro — Orlando Savio.

Apprendiamo con sommo piacere la nomina dei dirigenti della fiorente Società Italiana, alla quale dalle colonne della Tribuna, giungano i nostri auguri sinceri, mentre ai componenti del Consiglio vive felicitazioni, sicuri che essi cureranno nobilmente le altissime finalità patriottiche che sono le speranze della collettività italiana di Porto União.

Il giorno 6 dicembre dell'anno u. s. tra l'unanimo compianto un'atroce malattia troncava l'esistenza del nostro laborioso connazionale Giovanni Vitale.

Nativo di Zanica (Bergamo), nel 1887 prese parte alle Campagne d'Africa del 1887-1888 — e 89, conservandone con orgoglio una medaglia di bronzo con la motivazione «Spedizione 1887».

Ai funerali notammo numerose rappresentanze, ed un lungo stuolo di amici. La bara fu coperta con la bandiera della Società Fratellanza Italiana, della quale il Vitale ne era antico ed attivo socio. Il Vitale risiedeva da molti anni in Brasile. La «Tribuna» porge alla famiglia Vitale le sue sentite condoglianze.

Il giorno 6 gennaio, in Nova Venezia, si è spenta la Signora Aida Remor predileta moglie del Signor Antonio Remor, R. Agente Consolare d'Italia in Nova-Venezia.

Nel dolore che non ha conforto, dalle colonne di questo giornale, giunga al Signor Remor e famiglia, l'espressione del nostro sincero conforto.

NOTIZIE

Il nostro corrispondente da Coritiba, ci informa che nello scorso mese di Gennaio, si recò in quella Città, l'on. Mazzolini Regio Console Generale d'Italia in S. Paolo.

L'on. Mazzolini venne accolto da calorose manifestazioni dalla Colonia Italiana.

Banco de Credito Poptlar e Agricola de Santa Catarina

Società Cooperativa di Responsabilità Limitata
«Sistema LUZZATTI»

RUA TRAJANO N. 16

— EDIFICIO PROPRIO —

INDIRIZZO TELEG.: «BANCREPOLA»

— FLORIANOPOLIS —

Prestiti — Sconti — Riscossioni

PRESTITI SPECIALI PER AGRICOLTORI

Si eseguono tutte le operazioni bancarie

Corrispondenti in tutti i Municipi dello Stato

Accettansi tratte per qualsiasi parte del Brasile

Depositi	{	Conto Corrente LIMITATA	6 %.
		« « PREVVIO AVISO	8 %.
		« « TERMINE FISSO	10 %.

Consiglio Direttivo

ARMANDO FERRAZ
FLORENCIO TH. DA COSTA
ANTONIO A. LEHMKUHL

Prima della sua partenza, l'on. Mazzolini, presenziò l'inaugurazione del Corso di Letteratura e lingua Italiana, alla quale ebbe luogo una simpatica cerimonia. Parlo per tale occasione il Prof. Magnocavallo Direttore dell'Istituto Dante Alighieri di S. Paolo...

L'on. Mazzolini rimase ospite in casa dell'on. Mammalella, R. Console Generale d'Italia del Paraná e S. Catarina.

La Commissione consultiva per gli scambi con l'Estero

ROMA, — Presso il Ministero delle Corporazioni ha avuto luogo la seconda giornata della Commissione speciale permanente consultiva per gli scambi con l'Estero, la politica doganale e i trattati di commercio, sotto la presidenza dell'on. Bottai.

Il Ministro, dopo alcune comunicazioni di carattere generale sulle difficoltà create all'esportazione italiana, dalle norme adottate da taluni paesi stranieri e sui provvedimenti, con cui il Governo intende fronteggiare ha riferito in merito alle principali trattative in corso. Hanno parlato sui vari argomenti l'on. Tassinari, l'on. Razza, il prof. Guar-

neri, l'on. Lantini, il sig. Cerutti il dott. Ciancarelli e il dott. Anzilotti. La Commissione è stata riconvocata alle ore 9 del giorno ventidue.

Gli scambi commerciali italo-russi

ROMA, — Il rappresentante in Italia per il commercio estero della U. R. S. S., Levenson, scrive una lettera ai giornali per esporre l'esatta situazione degli scambi fra l'Italia e l'Unione dei Sovieti. Dalla lettera si rileva che ordinazioni date nei primi otto mesi 1931 alle Ditte italiane ammontano a lire 265.800.000; che i noli pagati agli Armatori italiani per i trasporti marittimi ammontano a lire 91.700.000; che la vendita delle merci sovietiche in Italia è stata per lire 344.500.000.

I dati per gli ultimi undici mesi sono i seguenti: Ordinanze date alle Ditte italiane L. 320.100.000; Noli pagati L. 100.200.000; Merci sovietiche vendute L. 446.200.000.

Napoli (Aereo) È stata avvertita una scossa di terremoto in senso sussultorio in località molto vicina all'Osservatorio vesuviano.

Si è constatato qualche franamento di terra e sono stati avvertiti anche rumori sotterranei nella zona vesuviana.

GIUGNO - 1932

Grande Fiera di Prodotti Agricoli e Industriali CATARINENSIS

SOTTO IL PATROCINIO DEL GOVERNO DELLO STATO

Informazioni «COMISSARIADO GERAL» — Avenida Rio Branco, 63 — Caixa Postal, 115

— FLORIANOPOLIS —

Il notevole articolo di S. E. Mussolini

«A Losanna si deve giungere al colpo, di spugna, ossia la cancellazione del "dare" e del "avere" nella tragica contabilità della guerra.»

ROMA, Gennaio — Tutti i giornali riportano quest'oggi un vigoroso ed eloquente articolo sul problema delle Riparazioni di cui, nei circoli competenti, si attribuisce la paternità all'on. Mussolini. Questo articolo è apparso oggi, al posto dell'editoriale, sul «Popolo d'Italia» di Milano.

Essò dice:

«I popoli si avviano faticosamente fra inaudite miserie ad uscire da uno degli inverni più tormentati della storia. Ed a proposito della prossima conferenza di Losanna si domandano:

Avremo la definizione del problema dei debiti e delle riparazioni, oppure avremo un nuovo rinvio?

Avremo una soluzione radicale del problema, oppure avremo un semplice compromesso capace solo di ricompilare le difficoltà?

I Governi europei mostreranno nuovamente una tremenda abulia che li paralizza di fronte ai problemi che premono, oppure i Ministri decideranno al posto delle solite commissioni di esperti, nell'unica sede inevitabile e necessaria, cioè in sede politica?

Le domande si affollano al nostro spirito.

Rispondiamo categoricamente: se Losanna non dovesse sciogliere questo nodo è meglio evitarla, facendola finita con la mania delle conferenze costose e pericolose.

A Losanna si deve giungere al colpo di spugna, ossia la cancellazione del «dare» e dell'«avere» nella tragica contabilità della guerra.

Impongono una soluzione radicale sconsigliando soluzioni provvisorie i fatti seguenti:

Anzitutto le conclusioni del rapporto di Basilea che ha dimostrato come la situazione economica della Germania sia insostenibile. È probabile che la Germania non abbia avuto nel passato una straordinaria buona volontà di pagare il tributo di guerra impostole a Versaglia: tuttavia ha pagato già una ragguardevole cifra. Comunque oggi si trova nella impossibilità di pagare: è illusorio che questa sia una situazione transitoria.

La crisi frattanto si va allargando: diventa mondiale. Essa non risparmia nessuno, nemmeno quei Paesi che credevano di salvarsi attraverso l'accumulazione dell'oro come la Francia.

E la situazione non accenna a migliorare malgrado le notizie che giungono d'oltre Oceano: la crisi si acutizza ora nei tipici fenomeni già enunciati da Mussolini.

Bisogna persuadersi che è assolutamente necessario che la situazione economica del mondo si avvii verso un miglioramento in questo 1932. Non si creda che gli uomini sopporterebbero senza disordini l'imprevedibile portata dell'inverno 1932-1933 che sarebbe più crudele di quello che attraversiamo.

Un tremendo interrogativo sta sospeso davanti le coscienze dei Governi e dei Popoli.

Lo prova il discorso pronunciato a Liverpool dal deputato inglese Alessandro Shaw, Amministratore della Compagnia Peninsulare, Direttore della Banca d'Inghilterra.

Egli ha detto che la struttura economica e sociale dell'Europa si avvia giornalmente verso il precipizio. Continuando di questo passo, avremo un'unica scelta da fare: o la rinuncia ai crediti, o il caos».

A questo punto l'articolo prosegue sostenendo che durante la guerra si è creata una situazione illogica.

E dice:

«Quando il proiettile americano veniva sparato dall'artigliere americano con cannone americano, gli Stati Uniti non imponevano agli alleati di pagare l'uomo e il proiettile; invece quando il proiettile americano veniva sparato da soldati alleati, per lo stesso comune interesse creava il debito oro da pagarsi agli Stati Uniti.

Mai la storia registrava un mercantilismo così ingiurioso.

Il mondo aspetta il messaggio che dica: «rimettici i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori».

Riteniamo che questa sia anche l'opinione di Mac Donald che fu l'ideatore della Conferenza di Losanna.

Due altre formidabili ragioni si hanno per l'applicazione del suddetto concetto evangelico, e cioè:

1.º — Il debito di guerra nasceva dai Governi inglese e americano i quali, anticipavano agli industriali l'ammontare del costo delle forniture: senonché la somma veniva dall'Inghilterra recuperata attraverso la tassazione dei sopra-profitti.

2.º — In conseguenza della caduta dei prezzi, è ora, necessario un doppio lavoro, doppia merce, doppio servizio per pagare la stessa quantità di debito.

Tutta l'armatura sociale soffre di logoramento.

Le orecchie sono abituate a percepire, oltre i rombi, la tempesta: rumori sotterranei si sentono: c'è qualcosa che scricchiola. Molti vincoli si sono allentati: taluni postulati tradizionali, quali il rispetto della vita, della casa, della società franano. La sfiducia del domani conduce a teorizzare il classico «carpe diem».

La disperazione sbocca nell'avarizia o nella dissipazione.

Si aggiungono altri sintomi che ricordano le epoche della decadenza di altre civiltà: cioè l'effeminatezza, la frequenza di certi delitti, la stupidità di certe gare.

Intuirete da ciò che anziché un solo aspetto della civiltà, tutta la civiltà bianca minaccia di disintegrarsi nel disordine senza scopo, nella miseria senza domani.

Non si tratta di cancellare, secondo le speranze democratiche lo spettro di Hitler con un fregio sulle riparazioni.

La posta in gioco è un'altra: e i tempi sono maturi oggi per tutti; per i fascisti lo sono già da dieci anni».

MILANO — Gennaio — Nell'editoriale intitolato «È tempo di chiudere la tragica contabilità della guerra» il «Popolo d'Italia» sviluppa oggi larghi commenti sul problema delle Riparazioni.

«La conferenza di Losanna — scrive il giornale — dovrà passare una spugna sul passato, cancellando il «dare» ed «avere».

Quindi il «Popolo d'Italia» cita i fatti che reclamano una soluzione, fatti, questi, che si riassumano nelle recenti conclusioni dei periti di Basilea.

«È possibile — prosegue il giornale — che la Germania non abbia mostrato gran volontà di pagare i tributi di guerra. Ma la verità è che ha già pagato una somma considerevole e si trova, ora, nell'impossibilità di fare altri pagamenti.

«Conviene, oltre a ciò, riflettere che, in seguito alla caduta dei prezzi, è necessario oggi produrre un lavoro doppio e una doppia quantità di merci per pagare lo stesso ammontare di debito calcolati in oro».

«Ciò che è in gioco — conclude il «Popolo d'Italia» — non è soltanto un determinato aspetto della nostra civiltà, ma tutta la civiltà della razza bianca».

Casa Romanos

— DE —

Romanos & Irmão

RUA CONSELHEIRO MAFRA N. 26 — Telef. aut. 1188

Riceve settimanalmente novità in sete a fantasia e colori assortiti, voils lino, opale, tricoline, etc. etc.
Ombrelli per sole, borse per signore, calze di fina seta per signore.

PREZZI SENZA COMPETENZA

Si inviano a richiesta, campioni per l'interno

Magnesia S. Pellegrino

— DEPOSITARIO —

Paschoal Simone S. A.

DALL'ITALIA

Tutta l'Italia

stretta intorno al Duce

ROMA. — Il profondo cordoglio suscitato in tutta Italia dalla morte di Arnaldo Mussolini, ha avuto la sua più commossa e significativa espressione in innumeri manifestazioni popolari, che si sono svolte in ogni provincia, nei grandi centri urbani come nei piccoli borghi rurali.

La nobile figura dell'Estinto è stata rievocata, dinanzi a folla vastissima, nelle sedi dei Fasci, in quelle provinciali e comunali dei sindacati e del Dopolavoro, nei tribunali e nelle scuole, e dovunque la commemorazione, compiutasi in austero e solenne raccoglimento, ha dato luogo ad un indimenticabile tributo di affetto e di devozione per il grande Scomparso, la cui bontà, la cui elevatezza spirituale, la cui fede semplice e profonda trovano così intima rispondenza nel cuore della Nazione italiana, e costituiscono un altissimo esempio, il cui fascino e la cui efficacia vivrà perenne nel nostro popolo.

Alle manifestazioni civili in molte città si sono aggiunte quelle religiose, e nelle cattedrali e in numerosissime chiese si sono svolti solenni funerali in suffragio dell'Estinto con la partecipazione di autorità, di rappresentanze e di fedeli.

Un sentimento di profondo cordoglio è diffuso nell'animo degli italiani in questa giornata, in cui tutta la Nazione è stata spiritualmente presente ai funerali di Arnaldo Mussolini. E tutti si sentono ancor più stretti, ancor più uniti al Duce, il cui dolore si vorrebbe poter lenire con la testimonianza unanime di devoto affetto, che accompagna all'ultima dimora la salma dell'amato suo Fratello.

Un messaggio di Gabriele D'Annunzio

MILANO. — Un inviato speciale del comandante Gabriele D'Annunzio ha recapitato nelle mani di S. E. il Capo del Governo il seguente messaggio.

Mio caro compagno, credo ch'io ti abbia detto un giorno, quando tu convalescente eri mio ospite, come la mia madre mi fosse più vicina dopo il suo transito.

L'amore, il grande amore, ha il potere di render tutto presente. La vita perfida e cruda mi disgiungeva da lei, mi travolgeva, mi rendeva perfino immemore. Ma ora la sua presenza è continua, è consolante, è fortificante.

La morte non è se non una vita più pura.

Sandro non fu più vicino al tuo fratello, dopo la dipartita? Io ti ho mandato stamane una parola semplice.

La tua forza, vera farà del tuo patire una nuova forza. Arnaldo ebbe per me una amicizia tanto gentile che talvolta pareva timida.

Quando c'incontrammo egli mi recitò alcuni versi di quell'Alcione che m'è quasi «Pietra di paragone» per conoscere la nobiltà mentale di un italiano schietto. Egli sapeva a memoria le più belle odi. Vedendo una mia antica immagine di adolescente mostrò il desiderio di possederla.

Egli credeva ravvisarvi qualche tratto del suo Sandro, forse nella malinconia intenta degli occhi e nell'ardore contenuto delle chiuse labbra.

Avversità meschine mi impedirono di portarla io medesimo a lui. Eccola. Ti prego di offrirla al dispartito Vito, che forse è promesso a un bel destino «dal dolore che crea».

Bacia per me le mani della vedova. Ti abbraccio. Certo ci rivedremo.

Il Vittoriale : sera del 22 Dic. 1931.

Gabriele D'Annunzio

LA FIERA DI LIPSIA

e la partecipazione italiana

ROMA — Genn.

Nel mese di marzo avrà luogo a Lipsia la consueta fiera primaverile. In tale evenienza l'Istituto Nazionale Esportazioni inizierà la quinta partecipazione degli esportatori italiani a tale manifestazione.

La fama acquistata dalla Fiera di Lipsia nel mondo degli scambi ed il suo alto livello organizzativo rendono superfluo qualsiasi rilievo sull'importanza che essa riveste come emporio internazionale. È pertanto consigliabile di parteciparvi a tutte quelle ditte esportatrici che effettivamente tendono ad estendere i loro rapporti commerciali con l'estero, e specialmente si indicano quelle dei prodotti artistici e dell'artigianato, dei lavori in cuoio, libri artistici e scientifici, giocattoli, industria orafa e rami affini, etc. L'Istituto organizzatore si riserva però di esaminare di volta in volta, ed ammettere tutte quelle altre categorie di prodotti, che possano essere esposti con fondata presunzione di successo.

L'esportazione italiana migliorerà. Ottime posizioni conquistate

ROMA. — Ha avuto luogo l'annunciato convegno delle Case Import-Export indetto dalla Confederazione del Commercio per predisporre la costituzione di una apposita associazione nazionale di categoria.

L'on. Lantini ha illustrato gli argomenti all'ordine del giorno, impostando il problema del potenziamento delle Case italiane Import-Export nel quadro dell'ordinamento corporativo in relazione agli attuali bisogni della espansione economica all'estero e alle difficoltà presentate dai vari mercati esteri.

L'on. Gorio ha illustrato la sua relazione sui rapporti fra produzione e commercio per una migliore disciplina del commercio di esportazione.

Milius ha trattato del problema dell'esportazione, in relazione alla crisi della sterlina e agli ostacoli di carattere doganale.

Dopo un riassunto della discussione generale da parte dell'on. Lantini, il convegno ha approvato all'unanimità un ordine del giorno, nel quale, considerata la situazione attuale della nostra esportazione, derivante oltreché dalla diminuita capacità di acquisto di tutti i mercati, dal tracollo della sterlina e delle valute ed essa connesse, dalla concorrenza giapponese, favorita dall'abbandono della parità aurea dello yen, dalle restrizioni monetarie, e dagli ostacoli doganali, ha riconfermato con plauso il credito sempre crescente che la moneta è l'economia italiana, valorizzata dalla politica del Capo del Governo, raccolgono nel mondo intero, e, fatti presenti le difficoltà contro le quali gli esportatori italiani hanno sinora mantenuto le loro posizioni nei mercati di sbocco, si afferma che il coordinamento delle iniziative nazionali sui mercati di oltre mare non può essere che opera di commercianti esportatori, che, attraverso le loro organizzazioni, ordinate secondo la tecnica moderna, possono disciplinare e promuovere l'espansione delle altre attività economiche, produttive, creditizie e armatoriali.

Prima di chiudere i lavori, il convegno ha nominato un comitato tecnico nazionale per lo studio dei problemi trattati, composto dal Presidente on. le Lantini, e vice-presidente on. Gorio, dai membri dottor Boffa Tarlatta di Torino, Froia di Genova, Giorgini di Firenze, Grioni di Trieste, Larocca di Bari, Zaru di Roma, dottor Donchello di Milano.

La prima Mostra internazionale di cinematografia a Firenze

FIRENZE. — Fra il Comitato della Fiera Internazionale del Libro, l'Istituto Internazionale di Cinematografia Educativa e la Federazione Nazionale dello Spettacolo, sono stati conclusi opportuni accordi per realizzare in Firenze, durante la fiera internazionale del libro, una mostra internazionale di cinematografia, che è la prima manifestazione del genere.

Secondo un primo scambio di idee intervenuto fra i dirigenti delle predette manifestazioni e i rappresentanti della Primavera Fiorentina, la manifestazione comprenderà principalmente: Films d'arte (sezione storica, sezione moderna di avanguardia, sezione tecnica) e films educativi (sezione educativa generale, sezione scientifica, sezione sociale, sezione professionale, sezione tecnica).

In suffragio dei marinai periti nel naufragio del «Teseo»

POLA. — Nella chiesa della Madonna del mare Famedio del marinaio italiano è stata celebrata una Messa funebre in suffragio dei marinai periti della R. Nave «Teseo».

Hanno presenziato alla cerimonia tutte le autorità fra cui S. E. il prefetto Foschi, l'ammiraglio Castacane, i deputati Maracchi e Bilucaglia, il comandante del presidio colonnello Sagna, il console De Turris, nonché tutti i capi servizio della piazza marittima e le rappresentanze delle forze armate del presidio.

Monsignor Conte Trabosio, primo cappellano capo della R. Marina, ha benedetto il catafalco eretto nella navata centrale mentre le truppe presentavano le armi.

Il Ministro belga delle Colonie visita la Mostra Coloniale

ROMA. Proveniente da Chiasso è arrivato a Roma il Ministro delle Colonie belga, Crokaert, che è stato ricevuto alla stazione da S. E. il generale Emilio De Bono, dal personale dell'Ambasciata belga, e dai dirigenti dell'Ente Autonomo Fiera di Tripoli. Il Ministro belga si è recato a visitare la Mostra d'Arte Coloniale al Palazzo delle Esposizioni.

La visita, nella quale lo ha accompagnato S. E. De Bono, si è protratta per quasi due ore. S. E. Crokaert si è minutamente interessato di tutto, soffermandosi particolarmente nel grande salone, dove è ordinata la Mostra del Congo Belga. All'uscita egli si è vivamente compiaciuto con S. E. De Bono e con gli ordinatori della Esposizione.

Fabrica de Massas Alimenticias "A Catarinense,"

CASA FUNDADA EM 1902 — Movida a Eletricidade

Premiada nas Exposições Estadual de 1905 e Nacional de 1908, diploma de honra com medalha de merito de 1ª. classe e de prata na grande Exposição Nacional do Centenario de 1922, grande premio com medalha de ouro na Exposição Estadual Industrial e Agricola de 1925.

JOÃO TESTA

Especialidades em todas as qualidades de massas fabricadas com farinha e semolina de primeira qualidade e tem sempre em deposito qualquer quantidade de massas branca e amarela podendo atender a qualquer pedido. Especialidades em massas fabricadas com ovos.

RUA CONSELHEIRO MAFRA N. 68

Telef. 180 — End. Teleg. TESTA — Codigo BORGES

Caffé e Ristorante «Estrella»

PAOLO T. POSITO

PRAÇA 15 DE NOVEMBRO N. 24 — Telef. 420

FLORIANOPOLIS

Servizio alla carta — Cibi sani e variabili — Cucina famigliare italiana e brasiliana — Vini italiani delle migliori marche: Chianti, Barolo, Cinzano — Spumanti originali di Asti — Ottimi vini nazionali genuini. — Lussuosi e comodi riservati per famiglie. Tutti i giorni pranzo a prezzo fisso 2\$500, composto di 5 piatti, frutta, caffè etc. — SERVIZIO INAPPUNTABILE

I Buoni novennali 1940

ROMA, — Non sono passati molti mesi che il Governo nazionale ha fatto una emissione di Buoni novennali scadenti nell'anno 1940. La pubblica sottoscrizione, come è noto, ha superato notevolmente la somma richiesta ed il Governo ha dovuto restituire ai sottoscrittori le cifre eccedenti a quelle del bisogno già prestabilito.

I «Buoni» da 500 lire sono stati emessi a 95 per cento ed ora alla Borsa Valori di Milano sono ricercati a 100,20 e ciò ad estrazioni premi testè avvenuta. Da questo fatto risulta chiaramente quanto sia grande la fiducia del risparmiatore italiano verso il Governo fascista mentre devono rimanere ben scornati i soliti malcontenti che avendo imboscato del denaro all'estero risentono adesso i danni dei recenti tracolli dei cambi.

Casa Libano

Rua Felipe Schmidt N. 19

FLORIANOPOLIS

Tessuti e mercerie. -- Profumerie. -- Cappelli
Seterie -- Articoli di moda.

La relazione Mosconi sulle leggi finanziarie

ROMA, — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il R. D. che detta disposizioni per il coordinamento delle singole leggi finanziarie con la legge 7 gennaio 1929, contenente norme generali per la repressione delle violazioni delle leggi finanziarie.

Il decreto è preceduto da una relazione a S. M. il Re del Ministro Mosconi. La relazione rileva che è stato mantenuto il criterio fondamentale emanato dal Codice Penale come dalla legge 7 gennaio 1929 sulla distinzione tra delitto e contravvenzione, ma che si sono stabilite adeguati temperamenti per le violazioni di minore gravità. Così quando la multa, stabilita dalla legge non è superiore nel massimo a L. 100, e l'ammenda a L. 200, si è ritenuto opportuno di non considerare reato le violazioni, per cui dette pene sono comminate. Sono poi considerate contravvenzioni le violazioni, per le quali, pur essendo stabilita la pena della multa, questa è fissata in limiti ristretti e quelle violazioni per cui la pena della multa è indeterminata. Riguardo alle violazioni per cui è stata stabilita dalla legge la pena della multa o dell'ammenda in misura proporzionale, si è dichiarato che esse costituiscono in ogni caso reato (delitto ovvero contravvenzione).

L'Erede del Trono d'Etiopia a Roma

Roma (Aereo) Il Principe Orcasan, Erede del Trono d'Abissinia, ora in visita ufficiale a questa capitale, ha assistito oggi in compagnia di S. M. Vittorio Emanuele III ad una rivista militare.

Sono sfilati davanti al Principe ed al Re due Reggimenti di Granatieri e un battaglione di allievi carabinieri.

Per il Risanamento della vecchia

Taranto

Roma (Aereo) Si ha da Taranto che il Consiglio delle Cassa Nazionale delle Assicurazioni, nella sua recente adunanza, ha deliberato la concessione di un mutuo di sei milioni di lire per il risanamento della città vecchia. Il vasto, grave-complesso problema del risanamento della vecchia Taranto che per tanti anni è stato oggetto di vari dibattiti, si avvia, ormai per lo spirito di rinnovamento urbanistico e di redenzione sociale, che il Regime Fascista ha suscitato in ogni città verso la anelata soluzione.

Al prefetto Natoli il Ministro dei Lavori Pubblici ha comunicato l'approvazione e autorizzazione della esecuzione dei lavori della fognatura della città vecchia per 276 mila lire.

Il Monumento nazionale al Maresciallo Cadorna

Roma—Gennaio. È stata definitivamente fissata la data dell'inaugurazione del grandioso monumento che i Reduci di guerra di tutta l'Italia stanno inalzando alla memoria del Maresciallo LUIGI CADORNA.

L'inaugurazione avrà luogo il 24 Maggio di quest'anno, in ricorrenza del XVII anniversario della dichiarazione di guerra.

L'opera, dovuta a Marcello Piacentini è già molto avanzata nella sua costruzione e sorge sul piazzale adiacente al Santuario della Madonna di Campagna a Pallanza, che diede i natali al grande Condottiero.

L'altezza totale del monumento è di metri quindici.

Il carattere puramente italiano e di sapore michelangiolesco ma insieme modernissimo, costituisce la singolarità del monumento, che non ricorda in alcun modo altri, né dell'antichità né del nostro tempo. Mussolini si è vivamente interessato alla relazione dell'on. Del Croix, compiacendosi per il rapido progresso dei lavori.

Accordo Italo - Austriaco

ROMA—«La Tribuna» commenta

L'accordo firmato tra il governo d'Italia e quello dell'Austria sulla forma di pagamento delle merci tra i due Paesi dice.

«È mediante questo accordo italo-austriaco, accordi analoghi già conclusi ed altri in corso con la Francia e la Germania ed altre Nazioni che l'Italia, economicamente, non si lascia trascinare a nessuno attacco offensivo e che cerca allo stesso tempo di contribuire alla soluzione della crisi, in modo da sostenere, se è possibile, il movimento degli scambi commerciali, che sono la base di prosperità economica di tutte le Nazioni».

Roma - (Aereo) Gli operai occupati nei lavori di bonifica e nei lavori florestali sono: 24.163 in Emilia; 11.076 in Calabria; 5.352 nel Lazio; 6.635 Sardegna; 3.426 nelle Puglie; 3.308 nel Veneto; 14.226 in Toscana.

“A CAPITAL”

Esclusività in articoli per uomini — Abiti pronti di brin e lana. —
Prezzi convenientissimi. — Cappelli della sola Marca Ramenzoni.
Camice. — Scarpe e forniture per Sarti.

RUA CONSELHEIRO MAFRA (Angolo Rua Trajano)

Roma (Aereo) Telegrafano da Livorno che un'altra violenta tempesta si è scatenata lungo tutte le coste dell'alto Tirreno e specialmente presso quelle toscane.

Molti vapori hanno sospeso le partenze rinforzando gli ormeggi e alcuni navicelli nel porto, si sono capovolti.

Si nutrono apprensioni sulla sorte di numerosi velieri che si trovavano al largo per la pesca e per il piccolo traffico costiero.

La stazioni dei semafori vigilano attentamente con guardie raddoppiate, pronti a disporri i mezzi per eventuali salvataggi.

L'importazione delle merci francesi in Italia

ROMA—Gennaio.

Il Consiglio Provinciale dell'Economia comunica:

Come è noto, a modificazione delle disposizioni fino ad ora in vigore per la importazione delle merci in deroga al divieto sancito dal R. D. L. 14 novembre 1926 n. 1923, l'importazione dei prodotti francesi seguenti è stata contingentata a decorrere da ieri 16 dicembre: Vini spumanti in bottiglie; Cognac in fusti ed in bottiglie; Profumerie alcoliche e non alcoliche; Pizzi di cotone; Sapone profumato; Mercerie fini.

Per le importazioni di tali merci fino al 31 corrente, entro i limiti di contingentamento, non sarà richiesta dalle dogane la presentazione del permesso ministeriale di deroga.

A datare, invece, dal 1. gennaio 1932 nessuna importazione potrà

effettuarsi se gli interessati non avranno ottenuto il permesso di questo Ministero da richiedere per il tramite del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa.

Le domande in carta bollata da lire cinque, debbono contenere i seguenti dati: Ditta destinataria, Ditta mittente, qualità e quantità della merce, Dogana presso la quale s'intende sdoganare la merce.

Non sarà dato corso alle domande presentate da Case di spedizione.

IL VARO DEL CACCIATORPE- DINIÈRE «SAETTA»

ROMA—Gennaio. Il giorno 16 gennaio fu varato nei cantieri di Riva Trigoso il nuovo cacciatorpediniere «SAETTA». Parteciparono al varo tutte le autorità e un rappresentante del Governo.

La madrina fu la figliuola dell'Ammiraglio Ponza.

CULTURA ITALIANA

Rio de Janeiro—27 Gen. Comunicazioni provenienti da Lisbona informano che brevemente, il Prof. Guido Vitoletti, direttore dell'Istituto Luso-Italiano, sarà a Rio de Janeiro per iniziare un corso di cultura italiana.

CLINICA DENTARIA

— DEL —

CHIRURGO - DENTISTA

Arnoldo Suarez Cuneo

Lavori secondo i più moderni sistemi — Preventivi gratuiti

Riceve dalle ore 8 alle 12 e dalle 13,30 alle 18

RUA PADRE MIGUELINHO N. 30 — Caixa Postal, 14

— FLORIANOPOLIS —

Orologeria GRILLO

FR DI 88

Francesco Grillo & Filho

Gioielli — Orologi ed oggetti di metallo
— per regali —

Riparazioni di orologi di alta precisione

Rua Arcipreste Paiva n. 15

— FLORIANOPOLIS —

Faraco & Irmãos

(CASA FUNDADA EM 1903)

Armazem de secos e molhados. Artigos nacionais e estrangeiros. Especialidade em vinhos, conservas, xarques, cereais, produtos suínos, etc. etc.

— ANEXO —

Oficina de Funileiro, Caldereiro, Ferreiro, Encanador. Artefatos de folhas de flandres, cobre e ferro. Pessoal habilitado em canalização de águas. Autorizados pela Diretoria de Obras Publicas a executar instalações domiciliares. Executam-se encomendas sob desenho e medidas.

Rua Conselheiro Mafra n. 58

Caixa Postal 117 — Teleg. FARACO — Código RIBEIRO

FLORIANOPOLIS

CAPPELLI

Quando dovete comprare cappelli, procure la Casa F. MELLO in

Rua Conselheiro Mafra N. 15

che incontrerete grandioso assortimento

AI RIVENDITORI PREZZI SPECIALI

**SARTORIA
BAVASSO**

Rua Tiradentes N. 14

FLORIANOPOLIS

Lavori garantiti, eleganza, ed economia
— Attende i clienti più esigenti —

Casa Venezia

— DI —

Francesco Evangelista

Mercado Publico, 1

Caixa Postal 108 — FLORIANOPOLIS
Cappelli di paglia e di feltro della rinomata
Fabbrica «Universal» e Italo-Brasileira
Calzoleria da uomo e signora, riceve sempre
le più moderne novità — Prezzi vantaggiosi.

Casa Oscar-Lima

Tessuti — Mercerie — Articoli di moda

Vasto assortimento di biancheria

per uomo — Calze di finissima seta

— per Signore. —

PROFUMI NAZIONALI E STRANIERI

RUA CONSELHEIRO MAFRA N. 11

TEL. AUT. 1070 — FLORIANOPOLIS

**CASA
COMBATE**

NOCETTI & CIA.

Articoli per uomini e per signore — Cancelleria
Profumeria — Ferrarecce, Vetri — Fabbrica di
Cappelli di paglia e Ombrelli

Tinta per tingere stoffe — Giocattoli

Indirizzo Tel. NOCETTI — Codice: RIBEIRO

RUA FELIPE SCHMIDT N. 20

(Angolo Rua Jeronimo Coelho)

— FLORIANOPOLIS —

SARTORIA**Battista**

Rua Tiradentes N. 44

— FLORIANOPOLIS —

Ottima lavorazione — Prezzi modici

Casa Peluso

V. S. incontrerà ottime scarpe a prezzi ridotti

— SCARPE DI GRAN LTSSO —

Esecutonsi lavori su misura

PRAÇA 15 DE NOVEMBRO N. 23

— FLORIANOPOLIS —

S. VIEIRA & CIA.
(Secos e Molhados)

RUA JOÃO PINTO N. 54

Telef. aut. 1374 — FLORIANOPOLIS

Prodotti di prima qualità — Grande as-

sortimento di vini — Finissime conserve

Tagliarini «Lucinda» Biscotti «Kasting»

Loterias em Geral

— NA —

CASA DA SORTE

RUA TRAJANO N. 12 — Florianopolis

Eseguisce richieste per l'interno, me-
diante rimessa in denaro o vaglia postale

Azeite Gloria

O melhor de todos - Unicos importadores:

FERNANDES NEVES & CIA.

— FLORIANOPOLIS —

Virginio Monari

OFICINA DE PINTURA

Automoveis e Mobílias a «Duco» — Flo-
reção de vidros com monogramas etc.

Pintura de predios liso ou artisticos

Placas de cristal com letreiros dourados e de cores

RUA FELIPE SCHMIDT N. 42

— FLORIANOPOLIS —

Officina Meccanica ESTRELLA

AVENIDA ERCILIO LUZ

— FLORIANOPOLIS —

Accetta qualsiasi lavoro di
automobili

CARICA ACCUMOLATORI

— Servizio in tornio meccanico —

Cooperativa**Catarinense**

de Miguel Maltz

Todos os generos alimenticios, de pri-
meira qualidade, ao menores preços.

Fornecedora das familias da capital.

RUA JOÃO PINTO N. 8

**Paschoal Simone S. A.
LIBRERIA MODERNA**

Praça 15 de Novembro N. 22

Caixa Postal 129 — Telef. aut. 1004 — Codice RIBEIRO — Indir. Teleg. SIMONE

Cartoleria, libri in bianco oggetti per ufficio — Legatoria — Stereo-
tipia — Lavori in alto rilievo etc.

Stabilimento grafico: RUA NUNES MACHADO (Angolo RUA VICTOR MEIRELLES)
FLORIANOPOLIS

Sapataria Internacional

de DOMINGUES EVANGELISTA

Mercado Publico n. 6 — FLORIANOPOLIS

Grande sortimento de sapatós, sandalias, etc. — Preços minimos.

FARMACIA «S. AGOSTINHO»

Farmacista J. Augusto de Farias - RUA CONSELHEIRO MAFRA-FLORIANOPOLIS

Prodotti Medicinali. — Rinomatissimi Profumi e Saponi

BRANDO & CIA.

RUA CONSELHEIRO MAFRA N. 22

Caixa Postal 21 — End. Tel. BRANDO — Telefone 135

FLORIANOPOLIS

Ferragens, Ferro batido e esmaltado, Tintas, etc.

Oficina de caldeireiro e armazem de cobre. Folhas de
flandres e outros metaes — RUA DEODORO N. 4

— Fabrica de ladrilhos de cimento —

RUA DEODORO N. 6

Tipografia SCHULDT

Fabrica de Carimbos de Borracha — Rapidez e esmero — Preços modicos

RUA FELIPE SCHMIDT N. 29 — Florianopolis

Carlos Hoepcke S. A.

FLORIANOPOLIS

Filiaes em : Blumenau — São Francisco
Laguna — Lages

STOCK PERMANENTE DE:



Machinas para matar formigas e
respectivo veneno
Pulverizadores para plantas e
veneno

Arados — Grades — Cultiva-
dores da afamada marcha «RUD.
Sack» bem como peças, sobresa-
— lentes —

Machinario agricola em geral,
— tal como : —
moendas de canna descascadores
de arroz e café prensas p. todos
os fins moinhos de diversos typos
desintegradores debulhadores
— de milho —

Desnatadeiras e Batedei-
ras da afamada marca
— DIABOLO —

Orçamentos e catalogos á disposição dos
snrs. interessados.

Filomeno & Cia.

Commercio por grosso de Bebidas, Xarque, Sal,
Kerozene, Farinha de trigo e Cereaes.

Codigo: RIBEIRO — End. Telegrafico: FILOMENO — São José

DEPOSITO EM FLORIANOPOLIS

Rua Conselheiro Mafra, 25

SÃO JOSÉ — (SANTA CATHARINA)

Syriaco T. Atherino & Irmão

Commissione — Reppresentanze — Conta Propria

RUA CONSELHEIRO MAFRA, 29

Indirizzo Teleg. ATHERINO. — Caixa Postal 102

FLORIANOPOLIS — S. CATARINA

AGENTI DELLE

INDUSTRIAS REUNIDAS F. MATARAZZO

Farina di grano «Lili» e «Claudia» ed altri articoli

AGENZIA DELLA

« PANAIR DO BRASIL S. A. »

Compagnia di Trasporti Aerea

Farmacia Popular

ANTONIO D'ACAMPORA

-- Praça 15 de Novembro N. 27 --

FLORIANOPOLIS

Ricco assortimento di droghe nazionali e straniere.
Specialità medicinali — Profumi, articoli di gomma,
Termometri, siringhe ipodermici, prodotti opoterapici,
Siero, diversi prodotti ipodermoterapici. Omeopatia—

Confeiteira CHIQUINHO

Grande e variato assortimento di conserve nazionale
— e straniere —

Vini tinti e bianchi da pasto, delle migliore marche, incluso il
rinomato vino di Urussanga. Eccellente qualità di bibite.

Ristorante "CRUZIERO DO SUL"

ricercato dall'alta società Catarinense e dai turisti

Specialità della Casa Gelati e rinfreschi

Tutte le sere concerto, con la rinomata orchestra «Freyeslebem-
Barbosa» composta con i più valorosi musicisti catarinensi.

Proprietario **TEODORO FERRARI**

RUA FELIPPE SCHMIDT N. 10 - Angolo Rua Trajano

— TELEF. AUT. 1194 —

«Salve! Regina delle Lotterie»

(Corra onde correr)

Sempre fú, ed é e será l'autentica, l'antica

Regina delle Lotterie

L'estrazione si realizza tutti i giovedì in

ARACAJÚ. — Rua João Pessoa 123

(Stato di Sergipe)

CONCESSIONARI:

Angelo M. La Porta & Cia.

Attenzione

Verificate sempre nel comprare i vostri biglietti,
se sono della autentica e antica «Rainha das Lo-
terias», di Angelo M. La Porta & Cia.

Si distribuisce il 75.º in premi, non essendo
la «REGINA» soggetta ad imposti di bollo, l'impor-
tanza é distribuita in premi

Salve Regina